



Lavoro e imprese, la sfida: «Fare squadra per vincere»

►Oltre 300 imprenditori e professionisti ► Tra i relatori anche Maria Cristina presenti ieri pomeriggio al TheNicePlace Piovesana: «Le donne, grandi risorse»

ODERZO

Scenari complessi, sfide appassionanti: di tutto questo e molto altro si è discusso ieri al TheNicePlace, l'hub culturale che Nice ha realizzato qualche anno fa accanto alla sua sede. «Andare in rete, lavorare in modo proficuo» il tema. Oltre 320 tra imprenditori e professionisti presenti, un nome per tutti quello di Lauro Buoro patron di Nice. Coordinati da Lorís Comisso, docente di Comunicazione & Leadership, si sono susseguiti: Maria Cristina Piovesana, imprenditrice presidente di Alf Uno spa; Rosario Rasizza amministratore delegato di Openjobmetis spa; Paolo Pagni consulente aziendale; Massimiliano Fanni Canelles, medico e saggista politico; Andrea Pamparana già conduttore del Tg5; Zvonimir Boban calciatore, oggi chief football officer al Milan nonché chief of football della Uefa. Rosario Rasizza ha ricordato alle aziende «la capacità di essere attrattivi altrimenti le risorse vanno altrove».

LA CHIAVE

Sul lavoro l'essere tutti coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo. «Dev'essere il nostro sogno, sicuramente questa è la chiave del successo – è la riflessione di Maria Cristina Piovesana -. Se il sogno è condiviso rende tutto più bello e quando tutti condividiamo lo stesso obiettivo, io sono certa che chi è a fianco a me non mi abbandona

nerà ma lavorerò insieme a me per realizzarlo». «Se sappiamo rendere conto della speranza che è in noi, riusciamo a far capire qual è il sogno che ci spinge e così possiamo trascinare gli altri» ha aggiunto Paolo Pagni. Comunicazione al primo posto nell'epoca attuale eppure ci si comprende meno di un tempo. «I caratteri delle persone percepiscono le parole in modo differente. Il primo lavoro è ridurre o tenere a bada il mio ego, è la squadra che resuscita il paziente non il singolo» ha chiarito Massimiliano Fanni Canelles. Che ha pure denunciato con forza il baronismo e il clientelismo dilaganti in Italia, fanno fuggire i giovani. Nell'epoca globale tutti, imprenditori e collaboratori, sono chiamati a un incessante intervento su se stessi. «E' un lavoro duro, sulla struttura spirituale individuale – ha ammesso

Zvonimir Boban -. E' la capacità di capire gli altri, ascoltare gli altri, accettare la critica, scontrarsi con il proprio ego». Sono le persone a far grandi le imprese, uomini e donne. Queste ultime sono ancora minoritarie nelle aziende.

Zvonimir Boban -. E' la capacità di capire gli altri, ascoltare gli altri, accettare la critica, scontrarsi con il proprio ego». Sono le persone a far grandi le imprese, uomini e donne. Queste ultime sono ancora minoritarie nelle aziende.

IL SOSTEGNO

«La donna è una grande risorsa all'interno di qualsiasi azienda – è il pensiero di Maria Cristina Piovesana - C'è un lavoro da fare, non direi tanto da parte delle imprese. Se noi vogliamo che più donne entrino nel mondo del lavoro c'è la necessità di favo-



rire con servizi dedicati quella che è la maternità, di aiutare le donne». Al TheNicePlace si percepiva l'eredità lasciata da imprenditori come Oliviero Piovesana e Bepi Covre. Come portarla avanti? «Tenendo ben presenti quelli che erano i valori che li

animavano - risponde la figlia Maria Cristina Piovesana - ossia una visione di azienda allargata che si espande all'interno di una comunità e perciò l'attenzione alla società stessa nella quale le aziende operano». «Penso che stiamo portando avanti la loro eredità - aggiunge Giovanni Covre, figlio di Bepi -. Ci sono dei valori che loro ci hanno lasciato che in qualche modo sono entrati in noi e stiamo cercando di replicare. Papà diceva sempre che le aziende hanno prima di tutto un ruolo sociale». Infine fare rete fra aziende, per essere più competitivi. «Abbiamo un brand straordinario che è il nome Italia - ricorda Andrea Pamparana - e siamo l'unico paese al mondo ad aver avuto il Rinascimento». Un unicum che nessuno può clonare.

Annalisa Fregonese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL FIGLIO DI BEPI COVRE
«CI HA LASCIATO
VALORI IMPORTANTI
LE AZIENDE HANNO
PRIMA DI TUTTO
UN RUOLO SOCIALE»**



IL CONFRONTO Maria Cristina Piovesana, sotto Zvonimir Boban con Lauro Buoro e il palco (Nuove Tecniche/ DA RE)